



ORIGINALE

CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO
Provincia di Teramo

Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 09-02-21 Numero 5

Oggetto: Atto di indirizzo per la restituzione somme straordinari elettorali amministrative 2018 ai titolari di P.O.

L'anno duemilaventuno, il giorno nove del mese di febbraio alle ore 12:50, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoelencati signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
DI PIETRO CRISTINA	Sindaco	Presente
DE DOMINICIS RICCARDO	Assessore	Presente
D'ALESSIO BARBARA	Assessore	Assente
DI LORENZO GENNARINO	Assessore	Presente
MARCELLINI GABRIELE	Assessore	Presente

presenti n. 4 assenti n. 1

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Dott. Giampaolo Paolucci.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l'Avv. DI PIETRO CRISTINA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Premesso che

- A seguito del Referto mensile n. 52 sui controlli interni di regolarità amministrativa – contabile periodo Luglio Agosto 2018, redatto dalla Segretaria Comunale pro tempore ai sensi dell'articolo 5 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni ex art. 3 D.L. 174/2012, veniva osservata la Determinazione n. 97 del 27 luglio 2018 Area Amministrativa, inerente la liquidazione delle prestazioni di lavoro straordinario al personale con P.O. in occasione delle elezioni comunali del giugno 2018;
- In dettaglio veniva osservata la riconoscibilità del diritto allo straordinario ai dipendenti con incarico di posizioni organizzative portando come giustificazione legislativa il parere dell'ARAN (indicata nella stessa agenzia l'esclusiva competenza in tema di interpretazione delle clausole dei contratti collettivi di lavoro ai fini della loro uniforme applicazione) che così recita *“In caso di elezioni amministrative comunali, le cui spese sono interamente a carico dell'Amministrazione, il lavoro straordinario sarà remunerato solo limitatamente al servizio svolto nel giorno di riposo settimanale, mentre tutto il restante lavoro aggiuntivo rientrerà nel trattamento retributivo ordinario”*;
- In ragione di questo parere il Responsabile del Servizio finanziario provvedeva ad annullare in autotutela gli effetti della Determinazione di liquidazione n. 97/2018 e provvedeva a recuperare, nella busta paga del mese di dicembre 2018, gli emolumenti corrisposti a luglio come straordinari elettorali ai tre dipendenti con P.O. interessati;
- Nello stesso referto della Segretaria si indicava come *“per il lavoro straordinario effettuato in occasione delle consultazioni comunali si ritiene che una corretta (ri)lettura di tale norma ed un conseguenziale regolare proseguo dell'azione amministrativa secondo criteri di buon andamento ed imparzialità – non possa ora prescindere dal recente esito di alcune azioni giurisdizionali intentate di fronte al giudice del lavoro presso i Tribunali di Pordenone e Vicenza (giunte a sentenza)...”*;

Viste le ripetute note rimesse dalle organizzazioni sindacali, da ultimo quella inviata dalla CISL FP assunta al protocollo dell'Ente al 11.625 del 18 dicembre 2020, con le quali si invitava l'Amministrazione a rivedere il provvedimento di restituzione degli straordinari corrisposti per le consultazioni del 2018 anche alla luce delle varie pronunce favorevoli ai lavoratori di Giudici del Lavoro;

Viste le sentenze n. 221/2018 del Tribunale di Ravenna, n. 40/2018 del Tribunale di Pordenone, n. 223/2018 del Tribunale di Vicenza che nel censurare l'operato e la fuorviante interpretazione dell'Agenzia Governativa ARAN confermano la possibilità di procedere al pagamento dello straordinario elettorale alle P.O. anche in occasione di consultazioni comunali;

Considerato che nella Circolare n. 6/19 del 2 aprile 2019 del Ministero degli Interni disciplinante l'istituto del lavoro straordinario (art. 14 C.C.N.L. 1998-2001 integrate dagli artt. 38 e 39 C.C.N.L. del 14 settembre 2000 ed art. 16 C.C.N.L. del 5 ottobre 2001) recita *“le risorse per compensare il lavoro straordinario possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge, connesse alla tutela di particolari attività ed in particolare in quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi straordinari”* ed inoltre *“il comma 2 del sopracitato art. 39, ha introdotto inoltre la possibilità di remunerare le prestazioni organizzative ex art. 8 e s.s. C.C.N.L. 31 marzo 1999, in deroga ai principi di onnicomprensività del trattamento accessorio del citato personale”*;

Considerato che in tutti gli altri Comuni con le medesime organizzazioni funzionali dell'apparato amministrativo e quantità di organico comparabili a quelle di Civitella del Tronto, gli straordinari elettorali sono stati regolarmente corrisposti anche ai titolari di P.O.;

Ricordato, inoltre, come le consultazioni amministrative del 2018 furono svolte in una situazione emergenziale, scaturita dalle conseguenze del terribile terremoto del 2016, e gestite nella sede municipale del tutto provvisoria di Villa Passo con notevole sacrificio di tutto il personale impegnato in queste mansioni che si sono aggiunte alla gestione emergenziale;

Ravvisata la necessità di evitare situazioni di contenzioso con il personale dell'Ente con la concreta possibilità di soccombenza, viste le ricordate sentenze dei Tribunali di Pordenone, Ravenna e Vicenza che hanno condannato le Amministrazioni Comunali a pagare questi straordinari (con interessi e spese legali), oltre al fatto che non ci si può permettere in questa fase emergenziale di alterare un clima di serenità nella “macchina amministrativa”;

Ravvisata inoltre la necessità di non creare un orientamento che di fatto – in caso di mancata erogazione degli straordinari alle P.O. in caso di elezioni amministrative locali – determinerebbe la concreta possibilità di non poter far fronte alle incombenze burocratiche per le prossime elezioni del 2023, stante l'assoluta insufficienza numerica del personale in carico al Comune di Civitella del Tronto;

Considerato che le somme da erogare complessivamente sono limitate (€ 2.015,11 complessivi) e già coperte dal bilancio comunale del 2018;

VISTO il Decreto Sindacale del 20 maggio 2020 di attribuzione, ai sensi dell'articolo 53 comma 23 legge 388/2000 e s.m.i. , della responsabilità dell'Area “Servizi al Cittadino e gestione delle risorse umane” all'assessore Dott. Gabriele Marcellini;

VISTI i pareri favorevolmente espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

DELIBERA

- 1) Di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione giuridico-amministrativa del provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 241/1990;

- 2) **Di dare mandato** al responsabile di predisporre gli atti per la restituzione delle somme ai tre dipendenti con P.O. per le prestazioni svolte come straordinario elettorale nel 2018;
- 3) **Di trasmettere** la presente deliberazione alle rappresentanti sindacali provinciali della funzione pubblica onde scongiurare l'insorgere di futuri contenziosi;
- 4) **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Segretario

Dott. Giampaolo Paolucci

Il Sindaco

DI PIETRO CRISTINA